

ANNO 2014 numero 21
SETTIMANA DAL 18 AL 25 MAGGIO

- 18 DOMENICA** **V^a di Pasqua** Liturgia delle Ore I^a settimana
- 9 **Eucarestia** def. legato Bonfanti Giovanni e famiglia
- 11 **Eucarestia** la Cooperativa "G. Motta" ringrazia per i 50 anni di attività
 def. Balconi Velleda – def. Italo e famiglia Maggioni – def. Lazzaroni Gildo – def. Motta Maria Teresa
- 17 **Battesimi** di Andrea e Lara Gaviraghi, di Riccardo Besana
- 19 **Eucarestia**
- 19 LUNEDI** **Feria** Letture della Feria p. 917*
- 8.30 **Eucarestia**
- 10.30 **Matrimonio** di Moreno Grande e Monica Silvestri
- 20.30 in chiesa, recita del Santo Rosario, ricordiamo le suore di Maria Bambina
- 21 all'asilo, Consiglio dell'Asilo
- 20 MARTEDI** **S. Bernardino da Siena, sacerdote** Messa p. 1052** e Letture p. 924*
- 8.30 **Eucarestia** def. Ripamonti Mario
- 21 MERCOLEDI** **Feria** Letture della Feria p. 930*
- 9.30 **Eucarestia** def. Panceri Battista – def. Consorelle Santissimo Sacramento – def. Marisa e genitori
- 21 in casa parrocchiale incontro dell'Ass. Amici dell'Asilo con il dott. Caminiti
- 22 GIOVEDI** **S. Rita da Cascia, religiosa** Messa pag. 1140** e Letture Feria p. 936*
- 8.30 **Eucarestia** def. legato Beretta e Brioschi – def. Calvi Enzo e Barbieri Angela
- 21 in casa parrocchiale, i responsabili del Grest
- 23 VENERDI** **Feria** Letture della Feria p. 943*
- 8.30 **Eucarestia** def. Alessandra
- 15 alle Acli, incontro Movimento Terza Età
- 24 SABATO** **Messa della Beata Vergine Maria** Messa p. 963** Letture Feria p. 949*
- 8.30 **Eucarestia**
- 17.30 **Eucarestia** def. Cannas Luigi, Mina e Fiora – def. Fumagalli Tullio e Piantoni Luigina – def. Leva 1940 – def. Lissoni Felice e Rita – def. Vimercati Felice ed Edvige – def. Carzaniga Vittorio e Claudina – def. Sala Giulio e Beatrice – def. Mauri Alessandro dai condomini – def. Teodolinda e Teresa – def. Panceri Angelo e Amelia
- 20.30 all'asilo, recita del Santo Rosario per le famiglie
- 25 DOMENICA** **VI^a di Pasqua** Liturgia delle Ore II^a settimana
- 9 **Eucarestia** def. Maggioni Giuseppe, Teresa, Aurelio e Giancarlo – def. Sala Cesarino e famiglia – def. Ferrario Maria e Roberto
- 10 **Eucarestia** presso l'Asilo, def. Pio, Luigia, Pierino, Enrica, Luigi, Alfreda
- 11 **Eucarestia** def. Rosa e Giuseppe – def. Spinelli Giancarla della leva 1941- def. Colombo Cornelio e Vincenzina e famiglia
- 19 **Eucarestia**

Domenica 18 - Festa per i 50 anni di Fondazione della Cooperativa “Giovanni Motta”

Marzo 1963: nasce la “Cooperativa Giovanni Motta”. Nasce quasi per caso: una sera presso la sede ACLI sono stato invitato ad una riunione per parlare del fabbisogno di case e subito si costituì la Cooperativa G. Motta; fui eletto presidente del primo consiglio di amministrazione. Ero tra quelli potenzialmente bisognoso di un alloggio. Avevo l'età. Erano anni in cui la domanda di abitazioni era molto sostenuta. La mia formazione si fondava essenzialmente su quanto ricevuto nell'Azione Cattolica, da una militanza nel partito cattolico e da un minimo di conoscenza della dottrina sociale della Chiesa. Niente di più.

La scelta del nome “Giovanni Motta” non è stata casuale; si voleva evidenziare la persona di un nostro concittadino, cattolico, che ci aveva appena lasciato come eredità il suo esempio di onestà, di rigore morale e di cooperatore.

Ci siamo mossi aiutati dalle organizzazioni di 2° livello, la Confederazione Cooperative Italiane, in particolare il Consorzio Casa Milano, e spinti da tanto entusiasmo nel 1967 abbiamo assegnato i primi 40 alloggi.

Dopo 50 anni di vita della cooperativa, durante i quali sono stati realizzati complessivamente 317 alloggi, possiamo affermare che la “bussola” che ci ha sempre guidati è stata la dottrina sociale della Chiesa, ben interpretata dal movimento cooperativo cattolico secondo il pensiero di G.Toniolo arricchito dai valori quali la solidarietà e la fratellanza.

Come si può non riconoscere che tutto questo si è potuto realizzare anche grazie ad una grande fiducia e collaborazione di tutti i Soci che si sono alternati lungo tutto il percorso, anche se non sono mancate alcune legittime incomprensioni!

L'acquisizione di una grande area agricola nel 1986 in previsione di una possibile diversa destinazione urbanistica per costruire alloggi per i nostri figli, non ha avuto seguito. La destinazione ad “Orti Familiari”, compatibile con il regime dell'area, ha avuto invece una sorprendente partecipazione, giustificata dal valore sociale dell'iniziativa tesa a consolidare le relazioni tra le famiglie nel proprio ambito. Successivamente si è dato spazio anche ai pensionati residenti nel comune. In tempi più recenti il progetto si è arricchito ospitando due gruppi di persone con disabilità che frequentano i Centri Diurni del Territorio. Queste persone, con l'aiuto dei nostri volontari, possono sperimentare l'emozione di conoscere i metodi di coltivazione e di conduzione di un orto in un contesto integrato e coinvolgente per tutti.

È l'inizio di un nuovo percorso? Speriamo possa portare i suoi frutti se sapremo, ancora una volta, dare concretamente la risposta ad un bisogno espresso da persone speciali, attraverso la promozione di una percezione positiva e una maggiore consapevolezza sociale nei confronti delle persone con disabilità.

Angelo Mauri

Lunedì 19, in chiesa ore 20,30 ROSARIO per le Suore

La liturgia Ambrosiana celebra alla domenica la festa della risurrezione del Signore, per questo la memoria delle sante Bartolomea e Vincenza, fondatrici delle suore di Maria Bambina, quest'anno è posticipata a lunedì 19.

Davanti al simulacro di Maria Bambina che le suore custodivano nella loro cappella al piano superiore dell'asilo, ci ritroviamo in preghiera. Recitiamo il Rosario chiedendo al Signore per intercessione di Maria, madre sua e madre nostra, di raccogliere l'eredità, l'insegnamento delle Sante, di cui le suore per 120 anni sono state testimoni in mezzo a noi.

Sabato 24, all'asilo ore 20,30 ROSARIO per le famiglie

Alla vigilia della festa dell'Asilo invociamo l'aiuto di Maria sulle famiglie; preghiamo perché siano veramente una “chiesa domestica” dove nella quotidianità i genitori educano i figli secondo la loro vocazione matrimoniale.

Domenica 25, all'Asilo ore 10 Inizia la FESTA

Iniziamo la festa ringraziando per quanto ricevuto da Dio attraverso la cura delle persone che lungo l'anno si sono prese cura della crescita dei bimbi. Ringraziamo di questo segno di speranza e chiediamo a Dio e alla Comunità la forza di non sottrarci al nostro compito di testimoni, di educatori.